

PREZZI DI ABBONAMENTO:

Per l'Italia, in avanti e indietro, ANNO SESTANTE TRIMESTRI, FINE...
Per gli altri paesi, in avanti e indietro, ANNO SESTANTE TRIMESTRI, FINE...
Un ann. cent. 5 - Arret. 10 - Estero il doppio

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE Via di Propaganda, 16 - ROMA

INSERZIONI A PAG. QUANTO:

Per ogni riga e spazio di linea di...
Per ogni riga e spazio di linea di...
Per ogni riga e spazio di linea di...

La parola ai rappresentanti delle Leghe

Pubblicando lo scritto dei delegati a rappresentare le Leghe genovesi nel giudizio arbitrale, ci compiaciamo di trovarvi documentata quella promessa di fatto...
Pubblicando lo scritto dei delegati a rappresentare le Leghe genovesi nel giudizio arbitrale, ci compiaciamo di trovarvi documentata quella promessa di fatto...

rispondono in questi precisi termini, riferendo alla Legge la parte di atterrirsi nella contestazione della lite:
In risposta alla di lei lettera in data 23 corrente mi affretto, con la presente, a determinare la controversia insorta fra la costituente Federazione degli armatori e le Leghe riunite fuochisti, marinai, sezione-camera, aderenti alla Camera del lavoro.

Signor Direttore,
Se i principali giornali della capitale, amici ed avversari dell'on. Zanardelli, si limitassero a tessere le lodi dell'illustre uomo e della sua sentenza di ieri, niente potrebbe fermarci più gravido di questo giusto omaggio, reso all'eminente studiosa ed arbitro.

LEGHE RIUNITE
Fuochisti, marinai, sez. camera Genova, 25/6 1901
Giovanna

Orsai, si comprende che gli armatori sostengono, come hanno sostenuto, di non aver conosciuto ufficialmente questa chiara avversione di fatto e di diritto; ma ciò non vuol dire che gli atti iniziali del giudizio arbitrale, si svolsero in un'atmosfera di ostilità, e che la legittima difesa ha i suoi diritti, e noi dobbiamo pregare i nostri censori di osservare parecchie cose, e prima di tutto, che gli atti iniziali dell'arbitrato non si svolsero punto tra l'on. Pietro Chiesa ed il signor Vaccaro; ma tra le Leghe riunite fuochisti, marinai, sezione-camera ed il cav. Vaccaro, delegato della costituente Federazione degli armatori.

Non basta ancora.
Foniamo che l'illustre Arbitro avesse deciso che il contratto di lavoro dovesse essere ridotto a migliore lezione; chi avrebbe vigilato alla legale esecuzione della sentenza nell'interesse dei lavoratori, se si cominciava col sopprimere le Leghe, che oggi sono la sola rappresentanza riconosciuta del proletariato di bordo di Genova?

La imperfetta riproduzione nel telegramma e nella lettera risposta dell'on. Zanardelli della qualità spiegata dall'on. Chiesa come organo delle Leghe (della quale imperfetta riproduzione gli armatori si valsero ai loro scopi) deve necessariamente intendersi come studio di brevità, non mai come rifiuto di riconoscere nel Chiesa il mandatario delle Leghe, nei cui nome egli agiva.

La conseguenza immediata di questa titubanza, che a dispetto delle note bouderies dottrinarie ha fatto perire, e noi dobbiamo, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Ed in vero alla lettera con la quale l'Arbitro chiedeva i quesiti da risolvere, il Chiesa

risponde in questi precisi termini, riferendo alla Legge la parte di atterrirsi nella contestazione della lite:
In risposta alla di lei lettera in data 23 corrente mi affretto, con la presente, a determinare la controversia insorta fra la costituente Federazione degli armatori e le Leghe riunite fuochisti, marinai, sezione-camera, aderenti alla Camera del lavoro.

mento e la sua ricostruzione furono, in giornate parlamentari non dimenticate, una vera e propria vittoria di Stato, ottenuta dall'on. Giulio il tema di un famoso discorso-ministro di quella Camera di lavoro, che forse è in Italia la più perfetta espressione del proletariato organizzato, perché costituita sulla base di un plebiscito elettorale, vigilato e controllato dagli Amministratori del Comune, i quali ne conservano documenti, come del più libero, eccitante, perfetto voto di popolo, che mai seguisse a ricordo d'uomo.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

Allo stesso modo, si può dire che il partito socialista in Danimarca, che può ben dirsi vittoria di popolo, non spinta però in avanti dal partito liberale, Accanto ad esso si trovò il fine del suo primo, e forse il suo ultimo, politico e valgono ormai quindici anni il partito socialista, alleato fedele e coscienza quante volte si trattò di lottare per la conquista di maggiori libertà. Il proletariato danese che aveva già saputo raggiungere un equilibrio perfettamente armonico tra le varie mitiformi forze che costituiscono la compagnia della sua organizzazione, e che si trovò, per un lato, più stupore in tutta la Danimarca. Progredivano i liberali e progressiva i socialisti: ogni nuova elezione migliaia di coscienza si rivelavano conquistate dalle idee democratiche e sui banchi del Folkething fin per trovarsi colle elezioni generali dell'aprile ultimo quella maggioranza progressista così schiettamente da non permettere al re di tentare un ulteriore tentativo di escamotage della volontà nazionale.

La militarizzazione dei ferrovieri sarebbe un'illealtà e una provocazione.

Nel dibattito se il Governo abbia o non abbia dalla legge la facoltà di richiamare dal congedo i ferrovieri per assegnarli al servizio, non militare, delle ferrovie, è intervenuta la Tribuna plaudendo al provvedimento. Per lei la legalità del richiamo sta nell'impressione favorevole che ne ebbe (dice lei) il paese quando fu adottata la legge n. 100. Finora, dunque, la legge ha fatto un passo verso la militarizzazione dei ferrovieri abbandonata così alla sola legge di reclutamento è pericolosa e non agevole, presso a poco quella che anche noi. E finalmente s'è fatto un passo che il giorno 10, ed l'avvenimento di tutte le cause, s'è deciso, ed ha negato ogni ragione alla legge ed a noi. La questione è di quel semplice buon senso, di un buon senso d'uno di La Falisse: Nessuno può negare che la legge di reclutamento è una legge esclusivamente militare che bada soltanto a organizzare l'esercito e il servizio militare, non i servizi pubblici civili. E' evidente che il governo quando se ne serviva per organizzare servizi civili, sarebbe cosa contraria alla legge. Quella è una legge di limiti tanto della libertà individuale quanto della facoltà data al Governo sul reclutamento. Non si possono richiamare i congedati se non nei modi da essa legge indicati e per le cause da essa espressamente indicate. Dunque non si può richiamare per procepro personale, perché questo modo è escluso per gli uomini di 1° e 2° categoria dall'art. 131 della legge di reclutamento citato dalla Tribuna, e per gli uomini della milizia mobile e territoriale in forza della ultima legge di ordinamento posteriore a quella di reclutamento. L'Esercito è vero, che i ferrovieri furono richiamati per manifesta nel 1898. Si fece così per colpire meglio la fantasia ingenuità dei poveri ingegni, ma il manifesto chiamava individualmente e per procepro personale, non per atto organico, classe, categoria, di servizio, corpo. Ed era quindi un richiamo illegale perché non indicato dalla legge. Si diceva i ferrovieri sono ingegneri del nostro Stato maggiore, nel caso di guerra, in compagnia di esercito; quindi si poterono richiamare per corpo. E non è vero, perché l'ordinamento per corpo dei ferrovieri non è indicato dalla legge. Nella legge di ordinamento si trovano compagnie di smith, di assistenza, di treno, non compagnie di esercito.

La lettera italiana a Monaco
Monaco, 25, ore 8.30 (parvus) - Tra i premiati dell'Esposizione internazionale di Belle Arti a Monaco si sono molti nomi italiani. Gli avvisi sono in numero di 100. Il secondo i pittori Kotia, Polizza, Boppo Ciardi, Rizzi, Frangiamore, Mazzotti, Miti, Zanetti e Righi, e gli scultori Quadrelli, Astorri, Del Bo, Bizio. Complessivamente 13 ricompense; numero finora mai raggiunto e superiore a quello delle altre nazioni. E' un vero trionfo per l'arte italiana.

Il Congresso contro la tubercolosi
Londra, 25. - Nella seduta del Congresso contro la tubercolosi, il dott. Broaerliel dimostrò che questa si può evitare mercè l'igiene, sopprimendo le abitazioni umide, prive di aria e luce ed abolendo l'alcolismo, che è il germe di essa si formerà nel pubblico la convinzione della possibilità di curarla e se si impegnavano in via legislativa misure rigorose di pulizia e di igiene.

Ricominazione l'insurrezione cinese
Londra, 25. - Lo Standard ha da Shanghai che, secondo rapporti indigeni, i ribelli inflissero una grave sconfitta ai truppe russo-cinesi al sud-est della Manchuria.

La lotta amministrativa ad Aquila
Aquila, 24. - Questa sera l'on. Lolini, presentato dal deputato Enrico Ferri, ha tenuto sulla piazza del Palazzo una conferenza elettorale, dinanzi ad un pubblico di oltre quattromila persone. L'on. Ferri ha promesso una sua conferenza, per cui si vivissima l'attesa.

Nella fabbrica di terraglie Maurel
Vareggio, 24 (a). - Anche gli operai di questa fabbrica continuano lo sciopero sciarsi che, presto o tardi, il padrone dovrà cedere alle giuste domande dei lavoratori. Per questo essi si muovevano quanto mai estenuato.



Per le famiglie delle vittime di Berra

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes names like Vezzi Iginio, Milano, Raccolte fra scappellotti della ditta Maffei, etc.

LA STRAGE DI BERRA

Comizi e proteste

Novara, 23. — Stasera nel vastissimo cortile del Circolo Unione e fratellanza (in piazza viale), promosso dalla sezione socialista di città, ebbe luogo il Comitato popolare di protesta per l'uccisione di Berra. Intervenero circa 2000 persone. Fu proclamato presidente l'on. Massa.

Gli scioperi di Pisa

Pisa, 24 (Percy). — I ripulitori di piombo, un centinaio fra uomini e donne, ditta Paganelli e Villani di Milano, pagati per 10 ore di lavoro dai 86 a 70 centesimi al giorno...

La condanna dello scioperatore della zia

Si ha da Torino, 24. — Oggi è terminato il processo contro Lello Cibrario, ventenne, operaio, che strangolò la propria zia in via Moretti il primo aprile scorso.

L'elezione dei probi-viri indotta da...

La elezione dei probi-viri indotta da democrazie ancora sono rimosse, questa volta, non l'idea del concorso degli industriali che nel novembre scorso mancò addirittura.

L'intervista delle contraddizioni

Il corrispondente romano dell'Italia del popolo ha avuto la rara fortuna di intervistare Caverio Merlino intorno al « manifesto Turati » e il giornale del repubblicani manifesti ha avuto la grande compiacenza di pubblicare l'intervista in prima pagina...

NON SIAMO MANZIONIANI

Il Fucvasca si è scandalizzato con parole del resto corte per noi, di una frase con cui ieri chiedevamo il nostro articolo sul lodo Zanardelli.

Comizi di Pisa

Comizi di Pisa. — I fabbricanti di stoffe sistemati, tranne quelli della ditta Badelungger e Puciolini che si oppongono alle fatte richieste, e cioè l'aumento del 20 per cento sulle paghe attuali...

Corriere Catanese

Corriere Catanese. — Intergeluzza De Felice. La morte di un gariboldino. — A proposito dell'ultimo scioglimento della dimostrazione ultrapiù di Palermo...

La setta angelica e il "sole"

Palermo, 23 (Alba). — Il Sole odierno contiene un lungo articolo di fondo intitolato alla setta angelica, nel quale non si dice nulla di nuovo.

La crisi municipale scongiurata

Palermo, 23 (Alba). — Sotto la pressione delle autorità, che si trovarono in loro naturale svolgimento durante la festa fatta da De Felice, fu scongiurata la crisi municipale.

L'agitazione dei lavoratori

Sciopero di lavoratori panettieri. Spezia, 24 (p.). — Riuscito vane ogni tentativo di accomodamento coi padroni, i lavoratori panettieri si sono messi in sciopero.

I panettieri di Aquila

Aquila, 23. — Non avendo alcuni padroni formalizzati le procedure, si è sciolto il movimento lo sciopero degli operai panettieri, a beneficio dei quali l'on. Enrico Ferri tenne una conferenza.

La signora dei fratelli Ottina

Viareggio, 24 (r.l.). — Lo sciopero dei segugiatori di Torre del Lago continua calmo e durissimo.

Lo sciopero dei ferrovieri sardi

Cagliari, 24, ore 23.40 (P.). — Oggi della commissione dei ferrovieri parlarono applauditi in comitato pubblico i deputati Pissicci e Garavito...

VARIETA

Un partito arcidivale. La signora di cui comincia telegraficamente questa corrispondenza notifica che farà grandi piaceri ai nostri lettori.